

News

RISPARMIO
GESTITO

Fondi comuni, azionario USA e tech tra i vincitori 2024. Le classifiche

31 gennaio 2025

DI CHIARA SANTILLI

5 min

Annuario **Fida**: su tutti spicca la performance dei fondi azionari turchi (36%). Bene il Giappone, male il Brasile. A livello settoriale dominano AI e sostenibilità

La grande volatilità che ha caratterizzato il 2024 non ha impedito ai fondi comuni di cogliere le molte opportunità che i mercati finanziari hanno comunque offerto nel corso dei dodici mesi. Gli investitori hanno infatti cercato di **bilanciare rischio e rendimento**, con particolare attenzione ai mercati emergenti e ai settori tematici. Ottenendo risultati interessanti. A tirare le somme dell'anno appena concluso è l'**Annuario sul risparmio gestito di Fida**, da cui emergono le solide performance dell'azionario USA e del tech, oltre all'incredibile risultato della Turchia.

Leggi anche "Risparmio, gli investitori fai da te puntano i fondi comuni"

Il caso Turchia

I fondi azionari turchi hanno infatti brillato come nessuno, mettendo a segno un **allungo del 36%**, accompagnato però da una volatilità marcata, con una deviazione standard del 30% e un drawdown massimo del 25%. Un risultato che riflette la complessità della situazione interna del Paese, con politiche

Stampa

Torna alle news

I più letti

TECH

28 GENNAIO 2025

Al tra bolla e rivoluzione, cosa sta accadendo secondo i gestori

TECH

27 GENNAIO 2025

AI, per i gestori il sorpasso di DeepSeek può rivoluzionare il settore

LE SFIDE

29 GENNAIO 2025

Cubelli (Fideuram ISPB): "Puntare su ricambio generazionale e tecnologia farà la differenza"

L'ANALISI

29 GENNAIO 2025

Manganelli (Payden & Rygel): la forza della visione aziendale per affrontare un mondo di giganti

LO STUDIO

30 GENNAIO 2025

Nei private markets la nuova frontiera per gli

amplificato dalle **politiche di incentivo alla digitalizzazione** promosse su entrambe le sponde dell'Atlantico. Parallelamente, i **fondi immobiliari** hanno invece mostrato un trend negativo, influenzati dall'aumento dei tassi d'interesse che ha pesato sul costo del debito e sulla valutazione degli asset immobiliari. La maggior parte dei comparti ha chiuso infatti in territorio negativo.

▣ **Leggi anche** ["Obbligazionario USA, ecco i fondi migliori"](#)

Obbligazioni e strategie di diversificazione

I fondi obbligazionari denominati in dollari USA hanno beneficiato di una **relativa stabilità dei tassi d'interesse**, con i corporate bond a stelle e strisce che hanno registrato un rendimento del 14%. La solidità dell'economia statunitense, con una crescita del PIL superiore alle attese, ha infatti sostenuto la domanda di obbligazioni societarie, mentre le emissioni sovrane hanno continuato a rappresentare un rifugio sicuro per gli investitori in cerca di stabilità.

ETF, volano gli ESG

Infine, nel panorama degli Exchange-Traded Fund, il 2024 ha fatto registrare **un'ampia varietà di risultati**. Gli ETF tematici legati al settore tecnologico, rappresentati dall'indice FEI Azionari Settoriali Informatica & Tecnologia (USA), hanno guadagnato in media il 35%, mentre quelli focalizzati su criteri ESG, esemplificati dall'indice FEI Azionari Tematici – ESG (USA), hanno registrato un rendimento del 28%, riflettendo il crescente interesse per strategie sostenibili. Risultati misti, invece per gli **strumenti sulle materie prime**. I prodotti focalizzati sull'oro hanno guadagnato in media il 30%, sostenuti dalla domanda di rifugio in un contesto di inflazione persistente, mentre con il palladio hanno registrato un -14%, rispecchiando una domanda in calo nel settore automotive.

▣ **Leggi anche** ["IA, i migliori fondi azionari ed ETF da inizio anno"](#)

Le classifiche 2024

Passando ai prodotti, il podio 2024 dei fondi azionari coincide perfettamente con quello generale. In testa si piazza il **Fin. Ech. Space B Cap EUR** di La Financiere de l'Echiquier con un allungo del 69,35%. Il secondo posto va all'Alger American Asset Growth A EUR di La Française Am, con un +55,85%, mentre chiude il podio

l'MSIF Global Insight A (USD) EUR, che registra un +52,13%. Sul fronte obbligazionario, la medaglia d'oro è dell'**Amundi F. Emerging Markets ST Bond E2 Dis EUR** (+25,54%), cui seguono due prodotti della stessa casa: l'UBS (Lux) Bd Sicav China High Yield P Cap \$ (+23,62%) e l'UBS (Lux) Bd Sicav Asian High Yield P Dis \$ (+23,42%). Per gli absolute return, le prime tre posizioni sono invece occupate dallo **Schroder GAIA Contour Tech Equity A Cap \$** (+51,07%), dall'Augmenta Digital Asset Momentum D Cap \$ di Framont & Partners Management (+33,81%) e dal FAM Series Global Disruptive Opp. L Cap EUR di Fineco Am (+29,33%).

Per gli analisti **Fida** il 2024 ha evidenziato ancora una volta **l'importanza della gestione attiva e della diversificazione**. "Mentre i mercati emergenti continuano a offrire opportunità di crescita, il rischio rimane elevato, richiedendo un **approccio selettivo e ben ponderato**", spiegano. Sottolineando che allo stesso tempo, i mercati sviluppati, guidati dagli Stati Uniti, hanno beneficiato di politiche monetarie e fiscali relativamente stabili, offrendo rendimenti gustosi in settori come la tecnologia e l'intelligenza artificiale. "Gli investitori che hanno saputo **adattarsi rapidamente** alle dinamiche macro e settoriali hanno trovato opportunità significative, dimostrando come una visione prospettica e una gestione attenta possano fare la differenza in periodi complessi e sfidanti", concludono.

[Vuoi ricevere ogni mattina le notizie di FocusRisparmio? Iscriviti alla newsletter!](#)

Registrati sul sito, entra nell'area riservata e richiedila selezionando la voce "Voglio ricevere la newsletter" nella sezione "I MIEI SERVIZI".

Contenuti correlati

1 FEBBRAIO 2025



LA STRATEGIA

Rudelli (UniCredit): "Nel nuovo contesto geopolitico sulla sostenibilità si rischia il decoupling"

di **SILVIA RAGUSA***

Per la head of fund selection di Unicredit, il 2025 sui mercati sarà un anno complesso e da monitorare costantemente. Meglio puntare sulla diversificazione e la gestione attiva